



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Istituto Comprensivo Statale
76° "F. Mastriani"
Via Gorizia 1/A 80143 NAPOLI
Tel. 081 7500070 Fax 081 7500034

Verbale n. 9 del Consiglio di Istituto

Il giorno 15/06/2016, alle ore 16,00, nel plesso di via Gorizia 1/A si è riunito il Consiglio di Istituto dell'I.C. 76° Mastriani per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente
2. Approvazione Conto Consuntivo 2016
3. Candidatura al progetto "La scuola al centro" Piano Nazionale per la prevenzione della dispersione scolastica nelle periferie. Presentazione di un progetto di didattica integrativa e innovativa per un finanziamento nel limite massimo di 15.000 euro. Circolare MIUR 4250 del 17/05/2016
4. Campo estivo: problematiche per la realizzazione
5. Atto di indirizzo del DS per la redazione del PTTI
6. Programma Triennale trasparenza e Integrità (PTTI)
7. Chiusura per ballottaggio
8. Presentazione progetto della scuola di improvvisazione teatrale Coffee Brecht
9. Costituzione reti scolastiche di cui all'art .1 comma 70 e ss. Legge 107/2015
10. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Il Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Conte;
- Il presidente del Consiglio d'Istituto, sig. Arfé;
- I docenti: Uccello, Pareti, Gargiulo, Satriano, Sorrentino;
- Il collaboratore amministrativo Barretta
- I genitori: sig.ra Amato, Sasso, Francione.

1. La seduta viene aperta dal Dirigente Scolastico che dà lettura del verbale del precedente Consiglio d'Istituto. Il Consiglio approva. (delibera n.53)

2. Approvazione Conto Consuntivo 2016. Il DS sottopone al Consiglio di Istituto il Conto Consuntivo predisposto dal DSGA e sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori in data 10 giugno 2016. In merito relaziona sul parere favorevole espresso dai revisori che si allega al presente verbale. Il Consiglio, dopo aver esaminato il Conto Consuntivo lo approva. (delibera n.54)

3. Candidatura al progetto "La scuola al centro" Piano Nazionale per la prevenzione della dispersione scolastica nelle periferie. Come previsto dalla Circolare MIUR 4250 del 17/05/2016 le Istituzioni scolastiche possono presentare un progetto di didattica integrativa e

innovativa da svolgersi in orario extracurricolare o durante il periodo di sospensione dell'attività didattica a partire dal 1 luglio. Il termine previsto dal progetto è fissato per il giorno 15 settembre 2016.

Il progetto può essere presentato dalle istituzioni singolarmente o associate in rete con altre istituzioni, enti locali, associazioni. I partenariati possono coinvolgere fino a tre soggetti esterni. Ciascun progetto deve indicare almeno due tra le seguenti priorità:

- Prevenzione del disagio causa di abbandoni scolastici
- Rafforzamento delle competenze di base
- Integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana

La scuola intende proporre alcune attività laboratoriali avvalendosi della cooperativa Dedalus con la quale già collabora per l'integrazione degli alunni immigrati di etnia rom.

Il Consiglio approva la candidatura al progetto "La scuola al centro" rivolto agli alunni delle classi IV e V primaria e alle classi di scuola secondaria di I grado, proponendo, quale criterio di priorità in caso di esubero di adesioni, di dare precedenza ai ragazzi con maggiori difficoltà di apprendimento (delibera n. 55).

Il Consiglio approva, al fine della realizzazione del progetto, l'istituzione di una convenzione con la cooperativa Dedalus (delibera n. 56).

4. Campo estivo: problematiche per la realizzazione

Il Ds ha avuto informazioni in merito alla prevista attività di ripristino dei bagni danneggiati lo scorso maggio al plesso S. Gesmundo di via Aquileia. I lavori dovrebbero iniziare i primi di luglio. La loro esecuzione è incompatibile con il campo scuola in quanto si rende necessaria la chiusura della chiave di arresto dell'acqua.

Propone pertanto, ritenendo prioritario il ripristinare le condizioni igienico sanitarie del plesso, di annullare il campo scuola già deliberato nell'incontro del 31 maggio. Il Consiglio approva. (delibera n. 57).

5. Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la redazione del PTTI

Il Dirigente porta a conoscenza del Consiglio di Istituto il seguente Atto di Indirizzo, per la redazione del PTTI, come di seguito:

Atto di indirizzo del dirigente scolastico
per la redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI)

Il DS in qualità di responsabile per la trasparenza ex art. 43 del D.Lgs 33/2013

VISTO il D.Lgs 150/2009;
VISTO l'art. 32 della I. 69/2009;
VISTA la I. 190/2012;
VISTO il D.Lgs 33/2013;
VISTA la circolare n. 2/2013 del Dipartimento della funzione pubblica;
VISTE le delibere dalla CIVIT n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013;
VISTE le Linee guida applicazione anticorruzione nella scuola;
TENUTO CONTO delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica, sottopone all'attenzione del Consiglio di Istituto, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 10 del D.Lgs 33/2013, il presente atto di indirizzo finalizzato alla redazione e adozione del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018.

Aspetti generali

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (d'ora in avanti PTTI) per l'Istituto Comprensivo Statale "76 Mastriani" di Napoli, ai sensi dell'art.10 del d.lgs. 33/2013 (d'ora in avanti "decreto") e della delibera ANAC n. 430 del 13.04.2016 e valido per il triennio 2016-2018. Il Programma si articola nei punti che seguono e che richiamano i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016-2018.

Principi ispiratori.

L'istanza della "trasparenza", ai sensi del Capo I del decreto, corrisponde al criterio della "accessibilità totale";

integra un contenuto fondamentale della nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'art. 117, lettera m della Costituzione;

costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;

non solo rappresenta una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'Istituto ma è essa stessa un servizio per il cittadino;

costituisce un "processo" che presiede all'organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

Integrazione

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l'istanza di cui al punto precedente, anche profonde connessioni con:

il Piano di prevenzione della corruzione ex art 1, commi 7, 8, 9 e 59 della l. 190/2012;

gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.Lgs 82/2005; l. 4/2004; l. 69/2009).

Relazioni

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all'istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell'ambito degli organi collegiali della scuola, i quali costituiscono a un tempo organi di governo, di tipo generale (Consiglio di Istituto) e di settore (Consigli di intersezione, interclasse e di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (Collegio dei docenti e uffici amministrativi), quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholders. I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

La sezione "Amministrazione Trasparente"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "Amministrazione trasparente" (AT; art. 9 del decreto). A tale riguardo è necessario:

strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;

ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);

inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;

favorire l'interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l'impiego ordinario di:

cartelle condivise;

indirizzi di posta elettronica;

ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;

sviluppare negli attori scolastici l'abitudine alla connessione online e alla consultazione del sito della scuola;

istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
pubblicizzare la modalità dell'"accesso civico" di cui all'art. 5 del decreto.

Contenuti del PTTI

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

obiettivi strategici;

coinvolgimento degli stakeholders;

organizzazione delle Giornate della trasparenza ex art. 10, comma 6 del decreto

Il Consiglio di Istituto, con voto palese, delibera all'unanimità di approvare l'atto di indirizzo al PTTI (delibera n. 58)

6. Programma Triennale trasparenza e Integrità PTTI. In merito al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che le Amministrazioni sono tenute ad adottare ai sensi dell'art.10 del d.lgs. 33/2013 e valido per il triennio 2016-2018, e in riferimento a quanto indicato nell'Atto di Indirizzo in merito al garantire:

a- un adeguato livello di trasparenza

b-la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità

il DS ha predisposto, di concerto con il PTPC di competenza dell'USR, un Programma triennale che viene sottoposto al parere favorevole del Consiglio di Istituto e che viene allegato al presente verbale. I consiglieri lo prendono in visione e, dopo averne analizzato le diverse componenti, esprimono parere favorevole affinché lo stesso venga adottato dal Dirigente scolastico. (delibera n. 59).

7.Chiusura per elezioni. Il DS informa i consiglieri che, in previsione del ballottaggio per l'elezione del Sindaco, le attività didattiche saranno sospese da venerdì 17 giugno a martedì 21 giugno, come da comunicazione del Comune. Il Consiglio ne prende atto.

8. Presentazione progetto della scuola di improvvisazione teatrale Coffee Brecht. La scuola di improvvisazione teatrale propone, nella persona del docente Prof. S. Ranucci una mattinata di improvvisazione teatrale da tenersi nell'abito dell'accoglienza alle prime classi di scuola secondaria all'inizio dell'a.s. 2016/17. I Consiglieri chiedono di avere maggiori ragguagli sulla tipologia di intervento.

9. Costituzione reti scolastiche di cui all'art .1 comma 70 e ss. Legge 107/2015.

Per il prossimo anno scolastico si configurerà un'organizzazione sul territorio ed una nuova gestione delle risorse che valorizzerà maggiormente l'autonomia scolastica e promuoverà gli strumenti collaborativi.

A tal fine si costituiranno le **reti d'ambito tra istituzioni scolastiche** finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche". L'IC Mastriani è inserito nell'ambito n. 14.

Successivamente le Istituzioni scolastiche si attiveranno per la costituzione delle reti di scopo alle quali aderiranno gli istituti con obiettivi in comune.

Il DS chiede al Consiglio parere favorevole alla Costituzione delle reti di ambito.

Il Consiglio approva la costituzione delle reti di ambito (delibera n. 60).

Non essendoci altro di cui discutere la seduta è tolta alle ore 18,00.

Il Segretario
Ins. Anna Uccello

Il Presidente
Dr. Domenico Arfè